



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☐ 06260149 – ☐Fax 0623279252
Ambito 4– Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it –
☐ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it-rmic8ct007@pec.istruzione.it

Circ. n. 28/2026-27

Ai/Alle docenti
Al personale della Scuola
Al DSGA
Ai Genitori delle alunne e degli alunni

Oggetto: Profilassi e prevenzione pediculosi

Si comunica che, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, sono stati riscontrati casi di pediculosi, pertanto, in merito a quanto in oggetto, **al fine di una adeguata prevenzione** (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998, Circolare dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio, Servizio Prevenzione, Formazione e Documentazione – U.O. Malattie Infettive prot. 6770 – ASP del 02/12/2005), si ritiene opportuno rendere note le indicazioni emanate dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto. I genitori devono:

- controllare accuratamente e periodicamente i capelli, al fine di rintracciare in tempo l'eventuale presenza di parassiti o delle loro uova (lendini);
- la presenza di pidocchi si individua anche dall'esistenza di "forfora", specie ai lati delle orecchie e all'attaccatura dei capelli sulla nuca;
- iniziare il trattamento in caso di individuazione di infestazione, **effettuare i trattamenti adeguati che si vendono in farmacia;**
- **non far rientrare l'alunno a scuola se non si è iniziato il trattamento e non si è certi dell'efficacia**
- nel caso di dubbio consultare il medico curante;
- nel caso di infestazione di un componente della famiglia, controllare con attenzione la testa di tutti i familiari: se viene ritrovato un lendine o un pidocchio, applicare con cura il trattamento e seguire con scrupolo il protocollo di disinfestazione per tutto il tempo dovuto.

Il docente che nota segni di infestazione sul singolo bambino/a segnala la sospetta pediculosi ai genitori e invita a effettuare immediatamente il trattamento a tutti i componenti del gruppo classe.

In considerazione del riscontro di casi di pediculosi si raccomanda, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

Si confida nella fattiva collaborazione di tutta la comunità educante.

Roma, 16 settembre 2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annalisa Ventura

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 del D.Lgs. n.39/1993*